

Campidoglio

Il sindaco non smentisce le dimissioni

Ci vuol dire qualcosa sulle notizie circolate sulle possibili sue dimissioni dalla carica di sindaco?», ha detto dal deputato liberale onorevole Bozzi a Petrucci. A sua volta il sindaco ha risposto: «Non rilevo il motivo funzionario del consiglio comunale (la maggioranza sembra ormai «in vacanza» e le assenze sono sempre più frequenti) ha annunciato di aver presentato un'interrogazione sulle ventate dimissioni di Petrucci. «Chiede...», ha detto il capogruppo dei PCI, «che le dimissioni del portavoce... A queste due richieste avanzate ieri sera in Consiglio comunale il sindaco Petrucci ha risposto piuttosto irritato: «Chiedete notizie ai giornalisti vostri amici» ha detto l'attuale sindaco dimisso, aggiungendo che la prima notizia pubblicata dal giornale sarà senz'altro alla indicazione di una agenzia non certo contraria alla Giunta. Petrucci non ha cominciato a smettere: «Un tempo davvero chiarimenti circostanziati a tutti» - ha detto.

Comunque, che le notizie pubblicate dai giornali - del resto molto caute - abbiano una loro esistenza è dimostrato dal fatto che il suo PSDI - un inverosimile, leri sera si è infatti saputo che la Federazione socialista sta accingendosi ad un passo ufficiale nei confronti della DC. Il problema del sindaco - fanno notare i socialisti - non è un problema che possa riguardare

solo ed esclusivamente la DC: al contrario esso investe il centro-sinistra nel suo complesso e quindi di interesse direttamente il PSDI. E' su questa base che i socialisti chiedono che la DC di dire una parola - anche alla commissione - sui ambienti socialisti, noi siamo al ministero del fatto che qualora Petrucci decedesse veramente di presentarsi come candidato alla Camera, il PSDI potrebbe una propria candidatura alla carica di sindaco.

Per il resto la seduta di ieri sera ha offerto una sorta di levante. E' continuato il dibattito sulle dichiarazioni programmatiche del sindaco: erano di turno, il liberale Fornario e il socialista unificato Caputo.

Niente bailey per Ariccia

Niente ponte in ferro tipo Bailey per Ariccia, in provvisorio sostituzione del viadotto crollato. Ha deciso il ministero dei Lavori Pubblici, a causa delle difficoltà che comporterebbe l'installazione del bailey. Il ministero, fra l'altro, ha anche precisato che è stato disposto di provvedere alle sostituzioni del viadotto e per la ricostruzione delle parti crollate. In totale saranno consolidati 13 dei 19 sostegni complessivi del viadotto e saranno ricostruiti gli altri sei.

Consorzio Roma - Latina

Approvato il bilancio fantasma

L'assemblea del consorzio industriale Roma-Latina ha discusso solo ieri il bilancio preventivo 1967, causa del forte ritardo determinato dai contrasti sorti all'interno del centro-sinistra intorno alla costituzione stessa del Consorzio. L'opposizione, composta come da Cuffi e Velletri, si è opposta con la posizione assunta nel dibattito sul piano regolatore quando fu denunciata la fretta dei dirigenti del consorzio come un tentativo di coprire e affossare per tempo le loro organizzazioni che si erano riunite circa 700 attivisti e dirigenti sindacali in rappresentanza di tutte le categorie lavoratrici - sia pure di per se stessa. L'assemblea, dopo attivisti come un tentativo di coprire e affossare per tempo le loro organizzazioni che si erano riunite circa 700 attivisti e dirigenti sindacali in rappresentanza di tutte le categorie lavoratrici - sia pure di per se stessa. L'assemblea, dopo aver approvato il bilancio preventivo solamente per il personale da assumere. Le stesse spese previste per le progettazioni sono insufficienti e indicativa del vuoto programmatico che pervade il documento.

Il dibattito ha avuto una conclusione che ormai sembra rituale nella assemblea del Consorzio di Roma: tra le opposizioni si è rivotato il coraggio di assumere una posizione concreta e di votare contro. Il presidente Pulci, d'altr'epoca, per smuovere le critiche, ha proposto di accrescere gli stanziamenti per infrastrutture a 3 miliardi (di cui il consorzio non dispone, poiché disposta dalla Cassa per il Mezzogiorno, di 100 milioni per la sua città), e per la prima volta, non presentata alcuna impostazione programmatica. Prone sia che l'incisa voce consistente, i 960 milioni per gli esporti, rientri nella stima di 19 milioni per la cassa per il Mezzogiorno (riterrà di dover fare). Così si è approvato un bilancio con soli conti che non esistono, ma si è salvata (formalmente) la faccia di fronte all'opinione pubblica.

Il programma serio, nonostante le affermazioni fatte in occasione della approvazione del piano regolatore, altriché si disse che occorrerebbe far presto per poter iniziare a punti l'attività del consorzio. L'opposizione, composta come da Cuffi e Velletri, si è opposta con la posizione assunta nel dibattito sul piano regolatore quando fu denunciata la fretta dei dirigenti del consorzio come un tentativo di coprire e affossare per tempo le loro organizzazioni che si erano riunite circa 700 attivisti e dirigenti sindacali in rappresentanza di tutte le categorie lavoratrici - sia pure di per se stessa. L'assemblea, dopo attivisti come un tentativo di coprire e affossare per tempo le loro organizzazioni che si erano riunite circa 700 attivisti e dirigenti sindacali in rappresentanza di tutte le categorie lavoratrici - sia pure di per se stessa. L'assemblea, dopo aver approvato il bilancio preventivo solamente per il personale da assumere. Le stesse spese previste per le progettazioni sono insufficienti e indicativa del vuoto programmatico che pervade il documento.

Il dibattito ha avuto una conclusione che ormai sembra rituale nella assemblea del Consorzio di Roma: tra le opposizioni si è rivotato il coraggio di assumere una posizione concreta e di votare contro. Il presidente Pulci, d'altr'epoca, per smuovere le critiche, ha proposto di accrescere gli stanziamenti per infrastrutture a 3 miliardi (di cui il consorzio non dispone, poiché disposta dalla Cassa per il Mezzogiorno, di 100 milioni per la sua città), e per la prima volta, non presentata alcuna impostazione programmatica. Prone sia che l'incisa voce consistente, i 960 milioni per gli esporti, rientri nella stima di 19 milioni per la cassa per il Mezzogiorno (riterrà di dover fare). Così si è approvato un bilancio con soli conti che non esistono, ma si è salvata (formalmente) la faccia di fronte all'opinione pubblica.

Il programma serio, nonostante le affermazioni fatte in occasione della approvazione del piano regolatore, altriché si disse che occorrerebbe far presto per poter iniziare a punti l'attività del consorzio. L'opposizione, composta come da Cuffi e Velletri, si è opposta con la posizione assunta nel dibattito sul piano regolatore quando fu denunciata la fretta dei dirigenti del consorzio come un tentativo di coprire e affossare per tempo le loro organizzazioni che si erano riunite circa 700 attivisti e dirigenti sindacali in rappresentanza di tutte le categorie lavoratrici - sia pure di per se stessa. L'assemblea, dopo attivisti come un tentativo di coprire e affossare per tempo le loro organizzazioni che si erano riunite circa 700 attivisti e dirigenti sindacali in rappresentanza di tutte le categorie lavoratrici - sia pure di per se stessa. L'assemblea, dopo aver approvato il bilancio preventivo solamente per il personale da assumere. Le stesse spese previste per le progettazioni sono insufficienti e indicativa del vuoto programmatico che pervade il documento.

I tecnici del Comune, architetti, ingegneri, geometri, ed assistenti, hanno confermato tre giorni di scoperchi. Dal 26 al 28 si asseverano dal lavoro, proseguendo la lotta che ormai dura da mesi. Lo scopero, affermano, è stato limitato a tre giorni per evitare un grave di saggi a 5.000 milioni impegnati in questi giorni in lavori di manutenzione e nei cantieri per imprese pubbliche comunali.

I tecnici cantieri hanno avvertito nei giorni scorsi le varie riunioni che decidono ogni responsabilità per tutto ciò che può accadere in questi giorni. Nel loro comunicato gli ingegneri, gli architetti e i geometri cantieri sostituiscono l'assurdità dell'atteggiamento del Comune e dell'autorità tutore di fronte ai problemi economico-normativi. Ai tecnici cantieri, infatti, sono state addirittura tagliate le retribuzioni abilmente indennizzate che essi percepivano da anni.

SITA - Si è svolto uno sciopero di 24 ore dei dipendenti della SITA, indetto unitariamente dai tre sindacati per le continue violazioni contrattuali, per le ferite, i turni, per il rispetto delle libertà sindacali. MUSEI - Dopo un primo sciopero di 24 ore dei dipendenti dei musei e delle gallerie della città hanno proceduto un'ulteriore astensione dal lavoro di 48 ore per oggi e domani.

Sono vane le parole di pace se non si condannano gli aggressori del Vietnam. Sono un assiduo lettore del vostro giornale; vi sarei profondamente grato se poteste prendere in considerazione il caso che mi permette sotto la vostra cortese attenzione.

Ho mia madre, ottantaseienne, completamente cura da circa dodici anni, la quale non

percepisce più la memoria, ma non per questo. Quanto a me, sono stato

perché, se le tocconi

parole fossero seguite da azio-

ne lo Stato concede a questa

stupenda categoria intatti

le renne accordata subito a

partire dal settembre '57

la pensione venne insiegata

il 15 aprile 1958.

Ma la pensione venne insiegata

il 15 aprile 1958.

Ad esempio, nella sua qua-

titativa di Capo dello Stato

l'anno scorso, il Consiglio

dei ministri, dopo aver approvato

il progetto di legge, ha approvato

il progetto di leg